



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

23 Gennaio 2019

**I TERMINI.** Palazzo Iacono ha un mese di tempo per candidarsi e ottenere i fondi regionali

# Ristrutturazione e ripristino agibilità arrivano i finanziamenti per il teatro

Un mese di tempo per presentare il progetto e candidarsi ad ottenere 300 mila euro con cui finanziare la ristrutturazione del teatro Vittoria Colonna. L'occasione viene fornita da un bando regionale che, messo in campo dall' assessorato ai Beni Culturali, informa sulle modalità, i tempi e le condizioni per potere essere ammessi al finanziamento.

Candidabili dunque i progetti che prevedono il ripristino dell'agibilità e della fruibilità di edifici teatrali, di proprietà sia pubblica che privata, anche attualmente non operanti, con particolare riferimento agli interventi più significativi e di maggiori dimensioni o strategici, che determinino una effettiva riqualificazione e potenziamento del sistema dello spettacolo. Altresì, secondo quanto definito nell'avviso pubblico, sarebbero da considerare ammissibili opere di ristrutturazione e restauro, adeguamento, messa a



norma e qualificazione delle sedi in uso e il tutto finalizzato a garantirne le condizioni di sicurezza e di piena funzionalità. E anche su questo aspetto il teatro Colonna, chiuso il 23 novembre dello scorso anno dopo

**VITTORIA COLONNA.** Musumeci mantiene l'impegno e stanziò i finanziamenti per i teatri, compreso il comunale di Vittoria (nella foto), che necessitano di interventi di messa in sicurezza, ristrutturazione e innovazione tecnologica.

averlo dichiarato inagibile per motivi di sicurezza e pubblica incolumità, potrebbe risultare candidabile. Quanto alle risorse finanziarie da assegnare, queste troveranno copertura dalla riprogrammazione delle

economie sulle risorse dei finanziamenti ex articolo 38 dello Statuto della Regione Siciliana di cui all'articolo 4 della legge regionale 3. In ogni caso il contributo massimo concedibile per tutti i potenziali beneficiari è fissato in 300 mila euro, riguardo invece gli investimenti minimi, l'assessorato dispone 100.000 euro per gli interventi di tipo A (Ripristino, ristrutturazione, messa a norma e qualificazione) o 40.000 euro per gli interventi di tipo B (innovazione tecnologica).

La soglia minima rimane di euro 100.000,00 qualora il medesimo intervento comprenda entrambe le tipologie A e B. Che il bando regionale arrivasse c'era da aspettarselo in quanto annunciato già dal presidente della Regione, Nello Musumeci e dell'assessore ai beni culturali, Sebastiano Tusa ebbero con i commissari prefettizi.

Vittoria

# «Garantire le regole» Controlli al mercato

La Polizia locale ha segnalato al Comune diverse irregolarità

**Francesca Cabibbo**

**VITTORIA**

Controlli della Polizia locale al mercato ortofrutticolo di Vittoria. Gli agenti guidati dal colonnello Cosimo Costa hanno effettuato dei controlli nei vari box ed hanno riscontrato, in cinque casi, delle violazioni del regolamento. Tre verbali sono stati elevati per cessione parziale o totale del posteggio, e gli altri due per inattività del posteggio che non è stata tempestivamente comunicata al direttore del mercato e per morosità di oltre trenta giorni nel pagamento del corrispettivo per l'uso del posteggio. Ora la documentazione sarà trasmessa all'Ufficio Sviluppo economico per i provvedimenti successivi.

Altri controlli sono stati effettuati all'ingresso del mercato e sulle persone presenti. Sono stati identificati centootto operatori ed altrettanti veicoli. Sono stati elevati due verbali per mancata revisione del mezzo ed è stata ritirata una patente di guida scaduta.

«I controlli al mercato ortofrutticolo – dice il prefetto Filippo Dispenza – mirano a garantire la legalità e a tutelare le aziende e gli operatori che operano all'interno della struttura nel rispetto delle leggi e del regolamento, al fine di impedire che subiscano vessazioni e pressioni indebite ed illegali».

Altri controlli sono stati effettuati negli esercizi commerciali. È scattata

una multa per occupazione abusiva di suolo pubblico: il commerciante aveva esposto della merce in maniera non regolamentare. Rischia la sospensione dell'attività di cinque giorni, com'era avvenuto nei giorni scorsi per altri commercianti. Un altro titolare di esercizio pubblico è stato multato perché le emissioni sonore avevano superato i decibel consentiti. Di questo episodio è stata informata anche l'autorità giudiziaria.

Sulle ordinanze di chiusura interviene il presidente di Confesercenti, Luigi Marchi. «I provvedimenti sono giusti perché è fondamentale il rispetto delle regole – afferma Marchi – anche a tutela degli altri commercianti rispettosi dei regolamenti e del pagamento dei tributi, ma riteniamo che sarebbe stata necessaria un'azione deterrente, prima di procedere drasticamente all'ordinanza di chiusura». (\*FC\*)



**Il comandante della Polizia locale.**  
Colonnello Cosimo Costa

**L'ordinanza.** Confesercenti condivide e obietta: «Serve la road map»

# Chiusura negozi Marchi: «Ammonire prima di punire»

**DANIELA CITINO**

Ammonire prima di punire severamente. Ne è convinta la Confesercenti provinciale dopo avere appreso che sono stati sanzionati per non avere rispettato la legge, "Le ordinanze di chiusura rivolte a quanti hanno riscontrato inadempienze tributarie e violazioni di legge sono giuste nel merito in quanto riteniamo che sia fondamentale il rispetto delle regole a tutela, tra l'altro, anche degli altri commercianti ed esercenti che, invece, sono rispettosi dei regolamenti e del pagamento dei tributi, tuttavia riteniamo che sarebbe stata necessaria un'azione deterrente prima di procedere drasticamente all'ordinanza di chiusura" asserisce il presidente provinciale della Confesercenti di Ragusa, Luigi Marchi commentando le disposizioni impartite dalla triade commissariale con la quale il sindacalista riterrebbe utile tornare a confrontarsi in modo costruttivo su alcune proposte "Siamo più che mai convinti che di fronte a palesi violazioni - aggiunge Marchi - non ci si può girare dall'altra parte ma riteniamo utile un confronto con i Commissari prefettizi per individuare una 'road map' che possa mettere i commercianti e gli esercenti di Vittoria nelle condizioni di mettersi in regola. Nell'incontro che avevamo avuto lo scorso ottobre con i Commissari prefettizi avevamo manifestato la nostra volontà ad un dialogo e ad un con-

fronto serrato con la nostra organizzazione per il rispetto delle regole ma evitando scontri e tensioni con esercenti e commercianti che non aiutano a recuperare una serena attività commerciale in una città laboriosa e problematica come Vittoria. E questa richiesta la ribadiamo all'indomani di queste ordinanze di chiusura che possono



**LUIGI MARCHI**

suonare spropositate, seppure legittime nel merito, senza prima una preventiva azione deterrente". Il punto di vista del presidente provinciale della Confesercenti fa il paio con quanto sostenuto in precedenza dall'esponente politico di Fratelli d'Italia, Alfredo Vinciguerra ravvisando la necessità di fare precedere l'azione repressiva, per quanto legittima, da avvertimento "bonario" dando la possibilità di poter rientrare nella norma. Riguardo alla possibilità di dialogo con le associazioni di categorie, già la triade prefettizia si era detta favorevole al confronto con le associazioni di categoria".

## in breve

### **IL CASO**

#### **«Assistito dai Servizi sociali»**

Intervento della triade sul romeno salvato dalla polizia mentre tentava di buttarsi dal balcone perché non può sfamare la famiglia. «Il caso - spiega il commissario Dispenza - è all'attenzione dei servizi sociali».

### **VIABILITÀ**

#### **Ponte Ippari, campate a rischio**

In relazione al restringimento della carreggiata nella strada provinciale n. 18, l'ex Ap precisa che si precisa quanto segue: «la parcellizzazione si è resa necessaria per i cedimenti della campate del ponte sul fiume Ippari».

**L'OFFICINA DEI SOGNI** La Sicilia 23 Gennaio 2019

## Lezioni di cinematografia a scuola

A scuola di produzione cinematografica. È l'ambizioso progetto de "L'officina dei sogni" che, approvato e finanziato dal Miur e Mibact nell'ambito dell'avviso pubblico "Cinema per la Scuola - I Progetti delle e per le Scuole", è stato realizzato dall'Istituto Comprensivo Filippo Traina in rete con il Fermi contando anche su collaborazioni significative a cominciare dal Circolo del Cinema d'Essai.

"Il progetto è volto alla promozione del linguaggio cinematografico e audiovisivo e all'acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favori-

scano la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento, anche al fine di utilizzare l'opera cinematografica quale strumento educativo trasversale all'interno dei percorsi curricolari" spiega il preside Carmelo La Porta contando sul supporto dei registi Andrea Traina e Marianna Sciveres pronti a scommetterci con studenti e docenti sulla produzione filmica di una storytelling rigorosamente "territoriale".

**D. C.**



**IL PROGETTO SUL CINEMA REALIZZATO DALL'ISTITUTO «TRAINA» IN RETE CON IL «FERMI»**

# Gli studenti protagonisti del ritorno del flambé

La Sicilia 23 Gennaio 2019

La spettacolare cucina al flambé protagonista di un concorso scolastico. Si terrà il prossimo 29 gennaio presso Villa Orchidea la terza edizione del "Regional Flaming Competition" che vedrà in gara nove squadre più una composta da alunni speciali per un insieme di venti studenti provenienti dalle classi IV e V del settore Sala-Bar degli istituti alberghieri di tutta la Sicilia. Mattatrici dell'evento saranno la sezione alberghiera dell'istituto "G. Marconi", in quanto vincitrice della trascorsa edizione, e Amira Sicilia Ragusa Barocca contando sul patrocinio e la collaborazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Comune di Vittoria.

"La Regional Flaming Competition, oltre ad avere un merito di qualità suo proprio – afferma il preside Giorgio La Rocca- diventa una preziosa occasione di formazione per potenziare specifiche competenze tecnico-pratiche, elaborare le proprie offerte di prodotti e servizi e sperimentare nuove tecniche di lavorazione in un clima stimolante e di apprendimento operativo". Gli studenti, a coppia, dovranno sfidarsi sul tema: "La terra incontra il mare" preparando un primo a base di pasta, fresca o secca, che dovrà contenere ingredienti legati alla cultura contadina dell'entroterra e ingredienti legati alla cultura marinara e del pescato tipico della fascia costiera del mediterraneo, e adesso dovrà essere abbinato un vino da scegliere tra tutte le province vitivinicole siciliane isole minori comprese. L'inizio della manifestazione è previsto per le 9.30 con la preparazione della mise en plase e alle 15 prenderà il via la competizione vera e propria.

**D. C.**

Vittoria

# Aurnia lancia l'album e lo dedica alla Sicilia

Il titolo dell'album già su YouTube è «Sutta li ciuri (di tanti culuri)»

## VITTORIA

Il nuovo album di un cantautore vittoriese. Si intitola «Sutta li ciuri (di tanti culuri)». È l'ultima fatica di Giacomo Aurnia, musicista vittoriese che, in quindici anni di attività, ha già prodotto un repertorio importante. Al suo attivo, ci sono quattro album. Il suo ultimo singolo è uscito a maggio 2018: Si intitolava: «Ancora in bilico».

Per la prima volta, Aurnia si cimenta con la lingua dei suoi padri: il siciliano. «È nato tutto quasi per caso - ha detto Aurnia - avevo lavorato sulla parte melodica ed avevo composto un tipo di musica molto simile, nei ritmi, alla tarantella siciliana e ad altre musiche tradizionali. Avevo iniziato a pensare al testo: lo faccio,

di solito, partendo dalla lingua inglese, purse adattata. Ma mi sono reso conto che questi ritmi, questa melodia, richiedeva altro. Ho capito che il siciliano era la lingua più adatta. È come se la melodia fosse nell'aria e aspettasse solo di essere compresa e suonata. Sono contento perché, in siciliano, sono riuscito ad incanalare i pensieri più profondi».

«Sutta li ciuri (di tanti culuri)», si ciancinu li penu d'amuri e si ciancinu i mieghiu duluri: queste le frasi iniziali del brano. «Questa frase ha più significati - continua Aurnia - Questa simbologia si può applicare alla persona, alla fatica dell'esistenza. Ma questo vale anche per la società: i grandi obiettivi si raggiungono con fatica e nascondono spesso dolori e sacrifici». L'arrangiamento del brano è stato curato dall'amico romano Giuseppe Mendolera. Il video è già online su YouTube e sui principali store musicali. (\*FC\*)



Il musicista. Giacomo Aurnia

**Operazione della polizia.** Arrestato in flagranza di reato dopo una perquisizione in casa

# Nascondeva pistole e droga «Incensurato ma pericoloso»

L'uomo, 50 anni, era stato segnalato agli investigatori come spacciatore: gli hanno trovato anche munizioni, dosi di marijuana, cocaina e un bilancino per il confezionamento

**GIUSEPPE LA LOTA**

Cinquantenne e incensurato, pizzicato per la prima volta a spacciare droga. E' stato arrestato dagli agenti della Squadra mobile e del Commissariato di Vittoria a seguito di una perquisizione eseguita presso l'abitazione ed il garage in uso a S. M., siti in una zona periferica di Vittoria. Gli inquirenti hanno rinvenuto due pistole, munizioni e diversi tipi di droga. Arresto in flagranza di reato. Il gip dopo la convalida ha disposto il mantenimento in carcere. Un'operazione che si inquadra nel contesto dei servizi intensificati dal questore Salvatore La Rosa per contrastare il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti e la detenzione di armi.

Il fatto è accaduto venerdì della scorsa settimana. Gli uomini della Polizia di Stato sono arrivati davanti casa di S. M. quasi a colpo sicuro. L'uomo era stato segnalato agli investigatori come spacciatore. Dopo aver atteso il momento propizio, gli agenti hanno



Gli uomini della Polizia di Stato sono arrivati davanti casa di S. M., 50 anni, quasi a colpo sicuro. L'uomo era stato segnalato agli investigatori come spacciatore. Dopo aver atteso il momento propizio, gli agenti hanno proceduto al controllo

proceduto al controllo. Durante la perquisizione sono state rinvenute marijuana e cocaina. Gli investigatori oltre alla droga hanno rinvenuto anche un bilancino di precisione ed una cartuccia per pistola. A quel punto la perquisizione è proseguita fino al rinvenimento di due pistole e decine di munizioni da sparo. Come mai un incensurato era custode di droga, ma soprattutto di armi e munizioni? Questa è la domanda che si pongono gli investigatori della Polizia di Stato. Non è escluso che l'incensurato si sia prestato a fare da custode delle armi per conto di altre persone. Si tratta di un caso delicato che la polizia sta tentando di chiarire. Infatti, nei gior-

ni successivi l'arresto dell'uomo è stato convalidato. La Procura della Repubblica ha chiesto ed ottenuto dal giudice per le indagini preliminari la misura cautelare in carcere, considerata la particolare gravità del reato commesso.

«La Polizia di Stato ha assicurato alla giustizia un soggetto che per quanto incensurato ha dimostrato di essere particolarmente pericoloso stante la detenzione di più armi da sparo e decine di munizioni. È necessario continuare l'attività di repressione di ogni fatto illecito, anche con la collaborazione dei cittadini che dimostrano sempre più di voler partecipare alla loro sicurezza attraverso le numerose

segnalazioni che giungono agli uffici della Polizia di Stato».

Non è la prima volta che da un arresto inizialmente insignificante siano stati avviate indagini molto delicate che hanno portato alla scoperta di reati molto più gravi. E' quello che sperano gli inquirenti. Il mantenimento in carcere del soggetto del quale viene mantenuta segreta l'identità mira ad accertare altre responsabilità. Di chi erano le due pistole e le munizioni già sottoposti agli esami balistici per risalire alla proprietà e se per caso siano stati utilizzati di recente? Una domanda alla quale solo l'arrestato può dare una risposta se vuole alleggerire la sua posizione giudiziaria.



Fermo convalidato. Il materiale sequestrato dagli agenti a casa e nel garage dell'arrestato

Polizia

# Vittoria, droga e armi in casa di un insospettabile

## Requisiti cocaina, marijuana, 2 pistole e munizioni

Giannella Iucolano

VITTORIA

Sebbene fosse una persona al di sopra di ogni sospetto, era da tempo nel mirino della polizia, che sospettava a suo carico un'attività di spaccio di droga.

Qualcuno aveva notato gli strani movimenti di quell'uomo apparentemente «pulito» e la voce era giunta alle orecchie degli investigatori.

Ciò che gli uomini del Commissariato di Vittoria e della Squadra mobile non si aspettavano era invece che il soggetto, come si usa dire in gergo «attenzionato» fosse in possesso di armi e munizioni, che sono saltate fuori a sorpresa nel corso della perquisizione condotta dagli agenti.

E così, quella che doveva essere semplicemente un'operazione an-

tidroga si è rivelato un blitz dalla duplice valenza.

In carcere, con l'accusa di detenzione di armi e droga, è finito un insospettabile cinquantenne di Vittoria, del quale non sono state rese note le generalità visto che sino a questo punto aveva la fedina penale immacolata.

L'arresto è stato messo a segno venerdì, nel corso di un servizio disposto dal questore, Salvatore La Rosa.

In serata, gli uomini della Squadra mobile e del Commissariato di Vittoria hanno fatto irruzione nella casa dell'uomo, che si trova in una zona periferica della città per chiudere il cerchio delle indagini portate avanti per diverse settimane. Sia l'abitazione che l'attiguo garage dell'uomo sono stati perquisiti da cima a fondo e gli agenti hanno trovato conferma ai propri sospetti, rinvenendo marijuana e cocaina,

oltre a un bilancino elettronico per pesare la droga da tagliare in dosi.

Accanto allo stupefacente c'era, inspiegabilmente, anche una cartuccia per pistola. A quel punto, i poliziotti si sono insospettiti ed hanno deciso di estendere la perquisizione in tutte le zone possibili e la loro scelta è stata premiata, di lì a poco, con il ritrovamento di due pistole e di decine di munizioni.

Nei confronti del vittoriese sono scattate le manette; l'uomo è stato prima accompagnato negli uffici del Commissariato per essere fotosegnalato e quindi tradotto in carcere, in esecuzione di un provvedimento cautelare adottato dalla Procura, che è stato poi convalidato dal giudice delle indagini preliminari.

L'indagine nei suoi confronti prosegue: gli investigatori stanno infatti valutando come mai un incensurato occultasse, oltre alla droga, anche due pistole e un numero così rilevante di munizioni.

«La Polizia di Stato - dichiarano i dirigenti dei due uffici che hanno messo a segno l'operazione antidroga - ha assicurato alla giustizia un soggetto che per quanto incensurato ha dimostrato di essere particolarmente pericoloso, come dimostra la detenzione di più armi da sparo e di decine di munizioni. È necessario continuare l'attività di repressione di ogni fatto illecito, anche con la collaborazione dei cittadini, che dimostrano sempre più di voler partecipare alla loro sicurezza attraverso le numerose segnalazioni che giungono ai nostri uffici». (\*G\*)

## Legalità, l'Arma parla nelle scuole

● L'Arma dei carabinieri fra gli studenti per avvicinare i giovani ad un corretto approccio con i temi della legalità e della civile convivenza. Nell'ambito di questo progetto, il comando provinciale ha iniziato anche quest'anno una serie di incontri nelle scuole medie e nei licei nel territorio della Compagnia di Vittoria. Il primo appuntamento, su formazione della cultura della

legalità, si è svolto nella frazione di A Scoglietti - seguiranno quelli in programma a Comiso, Chiaramonte Gulfi e Acate - dove il capitano Giancarlo Pallotta ha tenuto una conferenza all'istituto comprensivo «Leonardo Sciascia», offrendo l'occasione per un'ampia riflessione sul concetto di cittadinanza responsabile e legalità. (\*DABO\*)

**ISPICA.** La tradizionale festa di S. Sebastiano ha riunito i comandanti dei dodici corpi provinciali



**IL RITO.** C'erano i massimi rappresentanti istituzionali, tra cui il prefetto Filippina Cocuzza e il questore Salvatore La Rosa, a partecipare, lunedì scorso, alla messa di Ispica e presieduta dal vicario generale della Diocesi di Noto, monsignor Angelo Giurdanella.

# Polizia locale, vertice nel segno del patrono

## «Grande responsabilità sul fronte della sicurezza»

La Sicilia 23 Gennaio 2019

**IL DETTAGLIO.** Il prossimo anno, per quanto riguarda la provincia di Ragusa, la cerimonia in onore a San Sebastiano, patrono della Polizia locale, sarà celebrata nella città di Santa Croce Camerina. L'annuncio è arrivato a margine dei festeggiamenti che si sono tenuti lunedì scorso a Ispica nel corso dei quali sono stati ufficialmente ringraziati le famiglie Lucenti e Amore che hanno, rispettivamente, messo a disposizione la statua di San Sebastiano, e donato un quadro fatto a matita.

**CARMELO RICCOTTI LA ROCCA**

ISPICA. Quest'anno San Sebastiano, santo patrono degli agenti di polizia locale e dei loro comandanti, è stato celebrato nella città di Ispica. Lunedì scorso i comandanti della polizia municipale della provincia di Ragusa si sono dati appuntamento nella chiesa Madre di San Bartolomeo per una cerimonia ufficiale che si ripete e che risulta sempre utile ad una attenta riflessione sul ruolo della polizia municipale nei territori.

All'appello c'erano i dodici comandanti dei comandi della polizia municipale della Provincia, ma anche altre importanti cariche istituzionali dell'area Iblea a partire da sindaci, assessori, presidenti di consigli comunali, dal presidente del Libero Consorzio di Ragusa, Salva-

tore Piazza, il prefetto Filippina Cocuzza e il questore Salvatore La Rosa. Presenti anche i rappresentanti delle forze dell'ordine: il comandante provinciale dei Carabinieri, Federico Reginato, il comandante Provinciale della Guardia di Finanza, Giorgio Salerno, il comandante della Polizia Stradale, Gaetano Di Mauro, il dirigente del Commissariato di Polizia di Stato di Modica, Nicodemo Liotti, il comandante la Compagnia Carabinieri di Modica, Francesco Ferrante, e, ancora, il comandante della polizia provinciale, Raffaele Falconieri, il comandante della Capitaneria di Porto di Pozzallo, Pierluigi Milella, oltre ai rappresentanti di vigili del fuoco e corpo forestale, e di numerosi operatori della polizia locale della provincia oltre a cittadini comuni.

Tutti presenti, insomma, per celebrare un momento solenne per la polizia locale e per migliaia di uomini che ogni giorno prestano il proprio servizio alla comunità. La cerimonia religiosa è stata officiata dal vicario generale della diocesi di Noto, monsignor Angelo Giurdanella, concelebrata da tutti i parroci del vicariato cittadino ed animata dal Coro Mater Dei della Basilica di Santa Maria Maggiore, di Ispica. Durante la funzione monsignor Giurdanella ha esaltato il ruolo

**Cerimonia.** Erano presenti anche il prefetto e il questore

della polizia locale, i compiti e le responsabilità che giornalmente affronta ogni agente che si trova a vigilare per garantire la sicurezza di ogni cittadino.

Come ogni anno, l'offertorio è stato caratterizzato dalla consegna di prodotti alimentari tipici dei dodici Comuni, poi donati in beneficenza alla Chiesa Madre di Ispica e alla Caritas Diocesana. A fare gli onori di casa il sindaco della città, Pierenzo Muraglie, accompagnato dall'assessore al ramo, Giuseppe Pluchinotta e dalla comandante della polizia urbana, Lucia Roccuozzo, che ha voluto rilevare come il ruolo della polizia locale non può essere accostato a quello del semplice dipendente comunale poiché i compiti sono completamente diversi, sottolineando anche l'avvio della collaborazione tra tutti i comandi iblei per specifici servizi, iniziativa fortemente voluta dal prefetto di Ragusa Filippina Cocuzza. La cerimonia in onore di San Sebastiano, santo patrono della polizia locale, è terminata con un apericena presso "il Mercato" sito in corso Umberto e sapientemente curato dagli studenti dell'Istituto Alberghiero "Curcio" di Ispica.

## **SCICLI**

# **S. Francesco di Sales i giornalisti iblei discutono sul futuro**

**SCICLI.** I giornalisti della provincia di Ragusa, anche quest'anno come tradizione, celebreranno la ricorrenza di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti a Scicli con una santa messa che sarà celebrata alle 18,45 presso la Chiesa di San Michele in via Mormino Penna da don Ignazio La China che darà anche lettura del messaggio del Papa per la Giornata mondiale delle comunicazioni sociali.

Prima della celebrazione della santa messa alla presenza delle massime autorità civili e militari, i giornalisti si ritroveranno alle 17 nei locali del Museo del Costume, sempre in via Mormino Penna, in un'assemblea aperta a tutti a cui parteciperà il segretario regionale dell'Associazione Siciliana della Stampa, Roberto Ginex per affrontare i temi attuali della professione: dalla situazione sindacale in Sicilia alle vertenze nei grossi quotidiani isolani e al tema degli uffici stampa con particolare riguardo a quello in via di istituzione alla Regione siciliana.